



# COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

---

COPIA

Deliberazione n. 11 del 31-03-2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta di Prima convocazione

Oggetto: **Approvazione Regolamento di Polizia Rurale - Stralcio relativo alla gestione ed uso dei prodotti fitosanitari ed alla gestione di potature e biomasse.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 20:00 nella residenza municipale, per determinazione del sindaco, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NARDI GIUSEPPE	Presente
ANDREOLA MICHELE	Presente
BALLANCIN VALTER	Presente
BARBIERO ALVISE	Presente
CASAGRANDE PAOLO	Presente
MAZZOCCO SILVIA	Presente
MEROTTO MANUELA	Presente
PALADIN ISABELLA	Presente
PERENCIN MATTIA	Presente
SARTOR ALESSANDRO	Presente
SARTORI STEFANO	Presente
SPADETTO SILVIA	Presente
ZABOTTI FRANCESCA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dott.ssa SOMMAVILLA VAILE.

Il sig. NARDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri:

ANDREOLA MICHELE  
BARBIERO ALVISE  
ZABOTTI FRANCESCA

Oggetto: **Approvazione Regolamento di Polizia Rurale - Stralcio relativo alla gestione ed uso dei prodotti fitosanitari ed alla gestione di potature e biomasse.**

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Spadetto Silvia, la quale illustra l'argomento.

Intervengono il Sindaco, il Consigliere Zabotti Francesca, il Consigliere Sartor Alessandro e l'Assessore Spadetto Silvia.

Tutti gli interventi sono contenuti nell'allegato n. 01 della presente deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che l'aumentato interesse nei confronti della produzione vitivinicola ha comportato un aumento e una concentrazione delle superfici vitate, con un conseguente sempre maggiore utilizzo di prodotti fitosanitari, al fine di ottenere un prodotto di qualità superiore, assistendo parallelamente ad un miglioramento dei processi colturali con la razionalizzazione dei sistemi di protezione fitosanitaria della vite;
- che si ritiene necessario promuovere un senso di responsabilità comune e l'attenzione per la tutela del territorio e per la salvaguardia della salute umana, sull'uso dei prodotti fitosanitari nel settore agricolo e con l'obiettivo che il loro impiego abbia caratteristiche di efficacia, riducendo il più possibile l'impatto sull'ambiente e assicurando protezione alla salute dei cittadini, riconoscendo agli agricoltori l'importanza del loro ruolo nella gestione e conservazione del territorio.
- che l'esigenza di un intervento normativo che garantisca uno sviluppo sostenibile - ovvero un sistema che accanto alla crescita economica delle imprese agricole e della popolazione coniughi la tutela e la protezione della salute umana, la valorizzazione e la difesa del territorio e, soprattutto, della biodiversità animale e vegetale - rappresenta anche la manifestazione di un interesse diffuso di primaria importanza che impone una pronta ed adeguata risposta da parte dei Rappresentanti delle Istituzioni che hanno sede, competenza e operano nel territorio medesimo;

### **VISTE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.03.2008 e le successive modifiche apportate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.09.2008 con le quali è stato approvato il Regolamento di Polizia Rurale attualmente in vigore, per le parti non superate dalla normativa;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 12.07.2011 con la quale è stato approvato il testo del "Regolamento intercomunale di polizia rurale: stralcio sulla gestione e sull'uso dei prodotti fitosanitari nei Comuni della D.O.C.G. "Conegliano - Valdobbiadene Prosecco";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 13.04.2015 avente ad oggetto "Regolamento intercomunale di polizia rurale. Stralcio sulla gestione e sull'uso di prodotti fitosanitari - art. 9, comma 10: individuazione aree particolarmente sensibili" ;

**EVIDENZIATO** che ai sensi dell'art. 16 - "Revisione e aggiornamento" del Regolamento - Stralcio, stante la valenza estremamente innovativa e dinamica degli obiettivi contenuti, è stato previsto che lo stesso regolamento sia soggetto a revisione e aggiornamento con le medesime procedure utilizzate per la prima redazione;

**VISTO** il protocollo d'intesa tra l'A.R.P.A.V. di Treviso, il Consorzio Provinciale per la Difesa delle Attività Agricole dalle Avversità (Co.Di.Tv), l'U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo, l'U.L.S.S. n. 8 di Asolo, i Comuni di: Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, che sanciva la finalità comune di predisporre una normativa riguardante la formazione e coltivazione dei vigneti, da inserire nel Regolamento di Polizia Rurale dei Comuni firmatari l'intesa, al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole;

### **ATTESO** che:

- con il D. Lgs. 14.08.2012, n. 150 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE che istituiva un quadro di azione comunitaria volto all'uso sostenibile dei pesticidi al fine di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, nonché di promuovere l'applicazione della difesa integrata e di approcci integrativi o metodi non chimici;

- che conseguentemente all'attività di monitoraggio, nonché alla luce delle nuove disposizioni normative nella materia di cui trattasi, dal 2013 sono ripresi i lavori da parte della Commissione individuata nel "Protocollo d'Intesa" per lo studio e la proposta delle revisioni ed aggiornamenti necessari del "Regolamento - Stralcio", attraverso la convocazione di una serie di riunioni della predetta Commissione, con una conseguente fase di partecipazione e concertazione, ai sensi dell'art. 5 del "Protocollo d'Intesa", estesa alla Provincia di Treviso, alle varie Associazioni di categoria, al Consorzio di tutela D.O.C.G., alle Associazioni Ambientaliste, a tutti gli altri soggetti portatori di interessi, passando attraverso un confronto tecnico con le Polizie Locali dei Comuni interessati relativamente a specifici aspetti di competenza;
- che, considerata la peculiarità geomorfologica dei propri territori, i comuni di Farra di Soligo, Valdobbiadene, Miane e Vidor, hanno costituito un tavolo di lavoro ristretto per la definizione di un Regolamento – Stralcio focalizzato sulle caratteristiche ambientali dell'area;
- che al tavolo di lavoro sono stati coinvolti, i seguenti enti/servizi: A.R.P.A.V. di Treviso, Consorzio Provinciale per la Difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv), U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo, U.L.S.S. n. 8 di Asolo, Regione Veneto Unità periferica dei servizi fitosanitari, Regione Veneto Direzione agroambiente, Regione Veneto Settore Forestale di Treviso e Venezia, Corpo Forestale dello Stato comando di Treviso;

#### **VISTI:**

- il Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Decreto del 22 gennaio 2014 - Adozione Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

**RITENUTO**, a tutela della salute, dell'ambiente e del paesaggio, strutturare nel Regolamento – stralcio, apposite sezioni a disciplina della gestione di potature e biomasse, e sulla gestione e sull'uso dei prodotti fitosanitari;

**PRESO ATTO** della deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1262 del 01 agosto 2016 "Approvazione degli indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, nonché della proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con D.M. 22 gennaio 2014".

**ATTESO** che, in data 31.10.2016 e 09.11.2016, i quindici Comuni dell'area DOCG (Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Felleto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto), in considerazione delle novità normative riferite alla Delibera di Giunta regionale sopra richiamata, si sono riuniti in tavolo tecnico per la condivisione di una bozza di Regolamento stralcio sulla gestione e sull'uso dei prodotti fitosanitari;

#### **CONSIDERATO** che:

- il testo del nuovo stralcio del Regolamento di Polizia rurale, costituisce un recepimento di una normativa sovra comunale, e si pone l'obiettivo di coniugare lo sviluppo delle attività agricole con il rispetto e la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente, e risponda all'esigenza di maggiore attenzione alla salvaguardia del territorio e alla tutela della salute umana, attraverso il controllo sull'uso dei prodotti fitosanitari nel settore agricolo e le prassi di attività agraria;
- il testo relativo alla sezione "uso e gestione dei prodotti fitosanitari" è stato integrato, recependo le indicazioni tecniche inserite nella deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1262 del 01 agosto 2016 sopra richiamata;
- conseguentemente agli incontri del 31.10.2016 e 09.11.2016 più sopra sopracitati, il testo relativo alla sezione "uso e gestione dei prodotti fitosanitari" è stato leggermente integrato relativamente a questioni formali che non modificano la disciplina rispetto al testo licenziato dal tavolo di lavoro tra i comuni di Farra di Soligo, Miane, Valdobbiadene, Vidor e A.R.P.A.V. di Treviso, Consorzio Provinciale per la Difesa delle attività agricole dalle avversità (Co.Di.Tv), U.L.S.S. n. 7 di Pieve di Soligo, U.L.S.S. n. 8 di Asolo, Regione Veneto Unità periferica dei servizi fitosanitari, Regione Veneto Direzione agroambiente, Regione Veneto Settore Forestale di Treviso e Venezia, Corpo Forestale dello Stato comando di Treviso;
- pertanto si ritengono acquisiti i pareri, più sopra richiamati, degli Enti partecipanti al tavolo di lavoro suddetto senza necessità di procedere ad una richiesta di espressione;

**RITENUTO** di approvare, la bozza definitiva del nuovo Regolamento di Polizia rurale - Stralcio relativo alla gestione e uso dei prodotti fitosanitari e alla gestione di potature e biomasse;

**DATO ATTO** che l'attuale quadro normativo riguardante le pratiche agronomiche in generale, si presenta vario e complesso, tale che dovrà essere considerata l'adozione di una regolamentazione generale e

specifica in argomento, che costituisca una linea guida per gli utenti ed operatori del settore, per i tecnici incaricati delle progettazioni e per gli uffici competenti al rilascio di certificati e/o autorizzazioni in materia, quale utile strumento tecnico per la definizione di procedure e controlli inerenti;

**VISTI:**

- il Piano di tutela e risanamento dell'atmosfera, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 57/2004 e relativo aggiornamento adottato con D.G.R.V. 34/CR del 15 aprile 2014;
- la Circolare del Direttore del Dipartimento Ambientale Regionale del 23.02.2014, prot. n. 83370;
- il D. Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale;
- il R.D. 3267/1923 Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- il D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la "Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";
- il Regolamento 2009/1107/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari;
- il Regolamento CLP 2008/1272/CE relativo alla nuova etichettatura dei prodotti chimici;
- il D. Lgs. 14.08.2012, n. 150 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";
- la D.G.R. n. 1379 del 17.07.2012 "Approvazione degli indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nonché della proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione della D.G.R. 2070/2010";
- il D.P.R. 23.04.2001, n. 290 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";
- il Decreto del 22 gennaio 2014 - Adozione Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- la delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1262 del 01 agosto 2016 "Approvazione degli indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, nonché della proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con D.M. 22 gennaio 2014";

**DATO ATTO CHE** il regolamento ed i relativi allegati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune in data 03.02.2017 per 15 giorni consecutivi, come previsto dal vigente statuto comunale;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del Comune;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso dal responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**A VOTI** espressi in forma palese con il seguente esito:

- Favorevoli: 12
- Contrari: 01 (Sartor Alessandro)
- Astenuti: 00

**DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, il testo del Regolamento di Polizia Rurale - Stralcio relativo alla gestione e uso dei prodotti fitosanitari, alla gestione di patate e biomasse, allegato alla presente deliberazione, a farne parte integrante e sostanziale;
3. di abrogare le previgenti norme e provvedimenti comunali per quanto in contrasto con il presente Regolamento;
4. di dare atto che il Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione;
5. di trasmettere copia del presente Regolamento a tutti gli Organismi interessati;
6. di portare a conoscenza della cittadinanza, attraverso opportune forme di divulgazione, il medesimo testo regolamentare, o al più i suoi aspetti più significativi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.

**OGGETTO: Approvazione Regolamento di Polizia Rurale - Stralcio relativo alla gestione ed uso dei prodotti fitosanitari ed alla gestione di potature e biomasse.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto ing. Pasqualotto Loris, Responsabile dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici;

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

**Richiamato** il decreto Sindacale n. 02 del 28.06.2016, che gli attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

**Vista** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

**Esprime PARERE:**

**FAVOREVOLE**

Farra di Soligo, 21.03.2017

AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pasqualotto ing. Loris

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to NARDI GIUSEPPE

f.to SOMMAVILLA dott.ssa VAILE

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che copia del presente verbale verrà pubblicata nel sito web del Comune il giorno 09-05-2017, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Lì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 09-05-2017            il responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Tamara Pederiva